

proponendo assistenza in materia di garanzia, credito e finanza d'impresa, offrendo prodotti specifici per le pmi del settore agricolo e agroalimentare in tutte le filiere, dalla zootecnia all'olivicoltura, passando per i cereali. Dallo scorso maggio la nuova governance della società, presieduta da Roberto Moncalvo, accompagnato dal vicepresidente Federico Vecchioni e dall'amministratore delegato Enrico Leccisi, ha dato nuovo slancio e ancora maggiore efficienza e concretezza al progetto societario, prestando ancora maggiore attenzione alle esigenze dei soci, anche in termini di pricing, così da proporre un catalogo servizi e prodotti tra i più completi e competitivi oggi presenti sul mercato.

### Agricheck di Confagricoltura

«In uno scenario sempre più concorrenziale e globalizzato l'accesso al credito rappresenta per Confagricoltura uno tra gli elementi di maggiore attenzione e preoccupazione per il tessuto produttivo agricolo italiano – afferma la responsabile del servizio credito e finanza di Confagricoltura **Maria Cristina D'Arienzo** – l'associazione è impegnata a sensibilizzare l'attenzione delle istituzioni e delle banche affinché siano messe a disposizione ulteriori risorse e prodotti finanziari che favoriscano la produzione, l'innovazione e la competitività del comparto. È, infatti, prioritario un rilancio degli investimenti attraverso misure destinate a nuovi business, per migliorare la gestione e la redditività aziendale e per rafforzare la capacità delle imprese di difendere e consolidare la propria posizione sul mercato».

Oltre a svolgere e sviluppare attività di lobby diretta verso gli stakeholder che interagiscono con Confagricoltura, l'organizzazione degli imprenditori agricoli favorisce la diffusione delle misure di finanza agevolata



d'interesse per gli associati, assicurando un supporto specialistico. Inoltre, al fine di rafforzare la collaborazione con il sistema bancario, l'associazione sigla accordi che agevolano le aziende nell'accesso al credito, sviluppando congiuntamente percorsi e progettualità specifici, che, da un lato, devono supportare programmi di investimento ad esempio nel campo dell'innovazione, dello sviluppo tecnologico, dell'export, della progettazione integrata di filiera e, dall'altro, favorire iniziative di formazione per lo sviluppo della "cultura d'impresa".

Ulteriore tema particolarmente delicato per le imprese agricole è l'acquisizione del rating a causa della difformità delle loro contabilizzazioni e anche per l'imprevedibilità delle situazioni climatiche che condizionano la produzione, sia nella quantità sia nella qualità. A questo si aggiunge una delle caratteristiche salienti della normativa civilistica e fiscale valevole per la stragrande maggioranza delle imprese del comparto: l'assenza dell'obbligo della tenuta delle scritture contabili, come, peraltro, rimarca l'art. 2214 c.c. e l'art. 13 e seguenti del titolo II del Dpr n. 600/73.

Proprio per questo Confagricoltura ha costituito la società Agricheck Srl per accompagnare le imprese nelle richieste di finanziamento. Attraverso l'utilizzo di uno specifico software di analisi dei conti aziendali, Agricheck assiste gli agricoltori nella redazione della loro situazione patrimoniale, economica e finanziaria e nella raccolta dei dati e delle informazioni necessarie alle banche per la concessione di finanziamenti, garanzie o altri interventi finanziari.

### Il Caf Agri di Copagri

Attraverso convenzioni siglate con diversi istituti di credito, Copagri vuole rafforzare il settore primario e far sì che dal continuo confronto sulla specialità delle filiere si realizzino prodotti finanziari tesi al miglioramento dell'attività imprenditoriale, offrendo al contempo alle aziende agricole strumenti che facilitino l'accesso al credito e consentano di ottenere finanziamenti adatti alle diverse esigenze produttive.

Gli accordi siglati da Copagri prevedono tra l'altro misure creditizie che rispondono alle esigenze degli imprenditori agricoli, dando loro la possibilità di beneficiare anche della

## CONSULENZA

Sono 132 gli sportelli del Caa-Caf Agri di Copagri sparsi sul territorio nazionale

132

consulenza messa a disposizione dagli istituti di credito, con il fine ultimo di individuare un piano finanziario sostenibile.

I prestiti di conduzione, i prestiti per far fronte alle esigenze di migliorare e ristrutturare l'azienda agricola, i mutui per l'acquisto di terreni o per la realizzazione di opere di miglioramento sono solo alcuni dei prodotti finanziari messi a disposizione.

Particolare attenzione viene riservata alle imprese biologiche, in considerazione della rilevante concentrazione di aziende aderenti a tale regime che di norma sono caratterizzate da una propensione a utilizzare cicli produttivi specializzati e innovativi e dal possesso di specifiche

competenze tecniche. Per tali ragioni

sono stati predisposti particolari tipologie di finanziamenti, a breve e a medio termine.

Per altro verso, Copagri offre anche servizi per la gestione del rischio d'impresa, soprattutto attraverso il proprio centro di assistenza agricola Caa-Caf Agri, con il quale offre supporto agli agricoltori attraverso la gestione e la pianificazione delle richieste di piani assicurativi individuali. Con tale sostegno l'agricoltore può assicurare tutte le colture e le produzioni zootecniche.

Infine, tramite la gestione dei fondi europei, l'associazione sostiene gli agricoltori anche per le polizze agevolate relative all'assicurazione del raccolto uve da vino che non hanno trovato copertura nell'ambito del plafond finanziario del Feaga, pertanto le domande di sostegno non pagate nell'ambito dell'Ocm Vino vengono annualmente trasferite nell'ambito del Psnr.

Secondo l'associazione presieduta da Franco Verrascina presentarsi sul mercato con una vasta gamma di offerte rappresenta un chiaro segnale di fiducia nei confronti delle aziende del settore primario. «Abbiamo voluto assicurare una via privilegiata di accesso al credito nelle sue diverse forme – afferma Copagri – da quelle tradizionali a quelle più innovative, garantendo tempi più rapidi di evasione delle pratiche e l'affiancamento dell'imprenditore nella scelta dei prodotti finanziari più idonei a sostenere la crescita e lo sviluppo».

L'impiego di capitale finanziario a sostegno di investimenti sui vigneti assume pertanto caratteristiche peculiari in riferimento a criteri di efficacia, efficienza e durata. ■